



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 / 2015 del Reg.

data 20/05/2015

OGGETTO : Autorizzazione al Sindaco per la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del
13/07/2015 nel giudizio introdotto dal sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova.

L'anno duemilaquindici il giorno Venti del mese di maggio alle ore 16.30 e segg., nell'aula delle
adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1. BIONDI Aldo	☒	☐	Sindaco
2. BUA Vincenzo	☒	☐	Vice Sindaco
3. COLICA Laura	☒	☐	Assessore
4. CASTIGLIONE Rosario	☐	☒	Assessore
5. GUAGLIARDO Antonio	☐	☒	Assessore

TOTALE

3	2
---	---

Partecipa il Segretario Generale reggente a scavalco Dott. Sebastiano Marano. Il Sindaco, constatato il numero
legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 66 datata 20/05/2015

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni e
integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Contabilità vigente dell'Ente;

Visto l'O.A.EE.LL.;

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....

☐ modifiche/sostituzioni (1)

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12,
comma 2° della L.R. 44/91

☐ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16 – 1°
comma L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente
atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO : Autorizzazione al Sindaco per la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 nel giudizio introdotto dal sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova.

Proponente: IL SINDACO



Redigente: IL RESP. SERVIZIO

IL SINDACO

PREMESSO che, in data 7 aprile 2015, veniva assunto al protocollo dell'Ente al n. 3154 un atto di citazione in nome e per conto del sig. Pappalardo Giuseppe (n. Catania il 6/08/1991 C.F. PPPGPP91M06C351J) per il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da presunte responsabilità dell'Ente per la presenza di un dosso artificiale divelto lungo il C.so Sicilia che, in data 21/08/2014 ore 23,30 circa, avrebbe provocato la caduta del medesimo Pappalardo Giuseppe causando danni fisici che lo stesso quantificava in €. 27.276,69 (euroventisettemiladuecentosettantasei/69);

CONSIDERATO che, la ricostruzione dei fatti di causa, lascia propendere per l'assoluta assenza di responsabilità e/o corresponsabilità da parte del Comune di Catenanuova dovendosi, rinvenire le cause di quanto eventualmente accaduto all'inosservanza (da parte dell'attore Pappalardo Giuseppe) delle elementari regole di prudenza, nella misura in cui una maggiore attenzione alle condizioni della strada ed una più accentuata prudenza avrebbero consentito all'attore, in coerenza con il principio di autoresponsabilità, un corretto e sereno godimento ed uso della pubblica via anche al fine di salvaguardare la propria incolumità;

CONSIDERATO che, senza recesso da quanto sopra, ad ogni modo si evidenzia come la quantificazione del danno, appare ampiamente sproporzionata in relazione alla posizione giuridica del Comune di Catenanuova;

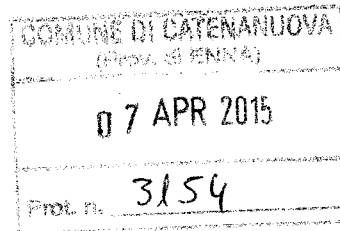
RITENUTO che occorre resistere in giudizio al fine di far valere le ragioni dell'Ente per richiedere il rigetto della domanda e/o, per lo meno, un ridimensionamento delle avverse richieste risarcitorie provvedendo all'acquisizione di un incarico legale;

PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERI

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n.10/1991:

1. Disporre che l'Ente si costituisca tempestivamente in giudizio nel procedimento pendente presso il Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015;
2. Autorizzare il Sindaco a costituirsi in giudizio e procedere alla scelta del legale di Fiducia, con separato atto monocratico;
3. Dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Avv. Valentina Raccuia
Via Tripolitania n. 26
95127 Catania
Piazza Indipendenza n.6
Catenanuova(EN)- 94010
Tel: 095/371346- Fax:095516718
valentina.raccuia@pec.ordineavvocaticatania.it



TRIBUNALE DI ENNA
ATTO DI CITAZIONE

Il Signor **PAPPALARDO GIUSEPPE**, nato a Catania il 06.08.1991 e residente in Catenanuova (EN) in Via Trapani n. 14, C.F. PPPGPP91M06C351K, rappresentato e difeso dall' Avv. Valentina Raccuia (C.F. RCCVNT80S46C351J), elettivamente domiciliato in Catenanuova in Piazza Indipendenza n.6, per procura a margine del presente atto, il quale difensore dichiara di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax 095.516718 o indirizzo di posta elettronica certificata:valentina.raccuia@pec.ordineavvocaticatania.it:

PREMESSO

- A) Che in data 21 agosto 2014, alle ore 23.30 circa, in Catenanuova, lungo il corso sicilia, l'attore si trovava alla guida di un motociclo Yamaha FZ6 FAZER Tg. CJ26076 quando, a causa della presenza di un dosso artificiale divelto, perdeva il controllo del mezzo venendo proiettato al suolo.
- B) Che tale tratto di marciapiede costituisce un'area pubblica adibita al pubblico passaggio e che, pertanto, la responsabilità di tale incidente è imputabile al Comune di Catenanuova, il quale, in violazione dell'art. 2051 c.c. relativo ai danni cagionati da cose in custodia, nonché del generico principio del *neminem laedere*, ometteva di prestare la dovuta manutenzione e vigilanza della sede stradale in oggetto, non segnalando la presenza di una pericolosa mancanza della pavimentazione stradale, sì da determinare la presenza di un pericolo occulto non visibile né prevedibile per gli utenti.
- C) Che a seguito del descritto sinistro il signor Pappalardo veniva trasportata al Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria “Policlinico – V. Emanuele” di Catania.
- A seguito delle gravi ed invalidanti lesioni riportate in conseguenza della caduta, il signor Pappalardo Giuseppe veniva urgentemente trasportato presso il P.S. dell'Ospedale “Policlinico – V. Emanuele” ove veniva diagnosticata: a carico del ginocchio destro con evidenza di “frattura pluriframmentaria intrarticolare a carico della epifisi

Mi rappresenti e difenda in ogni stato e grado del presente giudizio, compresa la fase di esecuzione, di merito o di reclamo, nonché nel giudizio di appello, con ogni più ampia facoltà del caso e di legge, comprese quelle di rinunciare agli atti, transigere accettare e ricevere somme chiamare terzi in causa anche in garanzia e quant'altro necessario l'Avv. Valentina Raccuia ed eleggo domicilio in Catenanuova (EN) in Piazza Indipendenza n. 6. Dichiaro di avere ricevuto l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03. Autorizzo a norma degli art. 23 e 26 del D. Lgs. 196/03 il summenzionati Avvocati al trattamento dei miei dati personali comuni sensibili e giudiziari. Dichiaro di essere stato informato della possibilità di accedere alla mediazione ai sensi del D.L. 69/2013.

Vera la firma
Valentina Raccuia

prossimale di tibia con distacco delle spine tibiali intercondiloidee ”.

L'istante, sottoposto alle cure del caso e ad ulteriori indagini radiologiche e mediche, veniva sottoposto nelle settimane successive ad intervento chirurgico di riduzione e sintesi della frattura del ginocchio dx mediante due viti metalliche per cui veniva dimesso in data 29.08.2014 con prescrizione di *“crioterapia, riposo a letto e divieto assoluto di carico, utilizzo del tutore e mobilizzazione articolare passiva ”.*

Nonostante l'intervento chirurgico e, nei mesi a seguire, un lungo e doloroso percorso riabilitativo, gli ulteriori esami clinici specialistici cui veniva sottoposto il signor Pappalardo evidenziavano segni di persistente sofferenza all'arto inferiore che, a tutt'oggi, affliggono lo stesso, come può evincersi dalla documentazione medica che si produce.

I postumi invalidanti, a carattere permanente, residuati nella persona del signor Pappalardo Giuseppe comportavano, all'esito di una prima valutazione medico-legale, eseguita dalla Dott.ssa Manuela Costa in data 13.02.2015, un grado di invalidità totale e permanente alla salute in misura percentuale non inferiore al 9 per cento.

D) Che, con racc. AR del 7.10.2014, pervenuta il 14.10.2014, l'attore, tramite la scrivente, richiedeva al Comune di Catenanuova l'integrale risarcimento dei danni, senza che l'Amministrazione adita provvedesse ad alcunché.

Nel persistente silenzio, si rende necessario l'odierno giudizio onde vedere garantito il diritto dell'odierno attore al ristoro per lesioni fisiche subite ed i postumi residuati in conseguenza del narrato evento.

Purtroppo, come si evince dalla relazione medico-legale del signor Pappalardo del 13.02.2015, che quivi si intende integralmente richiamata e trascritta, l'istante - che ha continuato l'iter diagnostico terapeutico atto a migliorare le condizioni cliniche determinate dall'incidente occorsoli, continuando la necessarie sedute riabilitative - ebbe a riportare gravissime lesioni: *“frattura pluriframmentaria dell'emipiatto tibiale esterno del ginocchio destro co distacco delle spine tibiali trattato con osteosintesi”.*

Dalla relazione medico-legale si rileva, inoltre, che tali lesioni gravissime sono state riportate dal Sig. Pappalardo nel sinistro del 21.08.2014 e quindi, presentano un nesso di causalità diretto con l'evento riferito essendo soddisfatti tutti i criteri medico legali di accertamento del nesso di causalità materiale.

In punto di valutazione del postumi invalidanti, ormai da ritenere a carattere permanente, che menomano l'integrità psicofisica dell'infortunato da intendersi quale danno alla salute, inteso nella sua più ampia accezione, l'attore riportava una invalidità permanente in misura percentuale non inferiore al 9%, una invalidità temporanea assoluta per un periodo di giorni 40 (quaranta) ed una invalidità temporanea parziale di 120 giorni (centoventi giorni) di cui 30 giorni al 75% (settantacinque per cento, 60 giorni al 50% (cinquanta per cento) e 30 giorni al 25% (venticinque per cento) .

I narrati postumi, applicato il criterio tabellare adottato dal Tribunale di Milano, per il risarcimento delle lesioni micro permanenti ex art. 139 D.Lgs 209/2005, comportano il diritto del signor Giuseppe Pappalardo al risarcimento di € 26.619,43 a titolo di Invalidità permanente e danno morale come da prospetto conteggi che si offre in produzione, nonché le spese mediche sostenute per un importo complessivo di € 657,26, come da ricevute e fatture che si producono.

Pertanto, il danno risarcibile subito dall'attore ammonta complessivamente ad € 27.276,69 (euro ventisettemiladuecentosettantasei/69).

RITENUTO

Che dalle modalità dell'incidente e dalle richiedende prove testimoniali dei soggetti che si indicano quali testi, risulta acclarato ed incontestabile il nesso di causalità tra il cattivo stato di manutenzione del manto viario (dosso artificiali divelto) e l'evento dannoso, sì da configurare, peraltro, il primo come una vera e propria insidia dotata dei caratteri della non visibilità ed imprevedibilità per l'ignaro utente (cfr. **Cassazione civile, sez. III, 22 aprile 1998, n. 4070; Cass. Civ. 28.07.1997 n. 7062; Corte. App. Perugia del 14.02.1995;**

Che, pertanto, risulta di tutta evidenza che l'Amministrazione non ha provveduto a rispettare le norme legislative e regolamentari che impongono, anche con riguardo alla manutenzione e costruzione di opere pubbliche, il dovere di usare le ordinarie cautele atte a non mettere in pericolo l'incolumità ed i beni dei cittadini (cfr. Cass. 12.11.1997 n. 11162; Cass. 22.08.1992 n. 9998; Cass. 28.05.75 n. 2156; Giud. Pace Ancona 24.12.1999 n.160);

Che, nonostante l'acclarata ed indubbia responsabilità nell'evento dannoso del Comune di Catenanuova, lo stesso abbia vanificato a tutt'oggi ogni tentativo di bonario componimento della lite.

Tutto quanto premesso e ritenuto, esso Signor Pappalardo Giuseppe, come sopra rappresentato e difeso, è costretto a citare per come

CITA

Il **COMUNE DI CATENANUOVA**, in persona del suo Sindaco in carica, presso la Sede Comunale in P.zza Aldo Moro n. 15 a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Enna all'udienza del 13 luglio 2015 alle ore 9:00 e segg, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le preclusioni e le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., ovvero che in difetto di costituzione si procederà in contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

VOGLIA L'ILL.MO TRIBUNALE ADITO

Piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione avversa, ex artt. 2051 e/o 2043 c.c., o per le altre norme di legge ritenute applicabili dal Giudice, così statuire:

1) Accertare e dichiarare la responsabilità del Comune di Catenanuova, in persona del Sindaco "pro tempore", per i danni fisici e morali causati al signor Pappalardo Giuseppe dalla colpa e dalla negligenza per i fatti di cui in narrativa;

2) Condannare il Comune di Catenanuova, in persona del Sindaco "pro-tempore", al risarcimento di tutti i danni subiti dal signor Pappalardo Giuseppe quantificabili in € 27.276,69 (euro

ventisettemiladuecentosettantasei/69) o nella misura maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data del sinistro fino all'effettivo soddisfo.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari, oltre cpa e spese generali al 15% come per legge, da distrarsi al procuratore antistatario.

Ai fini istruttori e con riferimento ai danni fisici provocati dalla negligenza del Comune di Catenanuova, si chiede ammettersi prova testimoniale con a teste il signor Giuseppe Salvatore Sergio Giuffrida residente in Enna via Roma, 208 e il signor Alfio Mirko Fichera residente in via Rosario Livatino, 11 Catenanuova, sui seguenti articolati preceduti da "Vero o no":

1. "In data 21 agosto 2014, alle ore 23.30 circa, in Catenanuova (EN), il motociclo Yamaha FZ6 FAZER Tg. CJ26076, condotto dal signor Giuseppe Pappalardo, si trovava a transitare lungo il corso sicilia".
2. "Il Signor Giuseppe Pappalardo a bordo del motociclo Yamaha FZ6 FAZER Tg. CJ26076, a causa di un dosso artificiale non segnalato e rotto, perdeva il controllo del motociclo e cadeva in terra".
3. "A seguito di tale sinistro il Signor Giuseppe Pappalardo subiva evidenti danni fisici e che veniva trasportato al Pronto soccorso per le cure del caso".
4. "Che durante la notte il Signor Pappalardo non era in grado di riposare serenamente ed era costretto a fare ricorso a farmaci per fare conciliare il sonno";
5. " Che molte mattine il Signor Pappalardo, era costretto a restare in casa, non potendo svolgere la propria attività".
6. " Che dal giorno in cui ha subito l'incidente il Signor Pappalardo a causa del persistere dei dolori ha profondamente mutato e alterato il proprio umore e la vita di relazione".

Con riserva di indicare altri testimoni, formulare ulteriori capitoli di prova e produrre documenti in *assegnandi* termini.

Sempre ai fini istruttori, nel caso di ammissione di prove testimoniale richieste da controparte, si chiede essere ammessi a prova contraria sugli stessi articolati. Altresì, si richiede sin da ora la designazione di un CTU medico-legale che accerti i danni fisici subiti dal signor Pappalardo

Giuseppe per responsabilità della parte convenuta e quantifichi il risarcimento dovuto all'attore. Si designa CTP medico-legale la Dott.ssa Manuela Costa con studio in via G.F. Ingrassia, 60 – Regalbuto, o altro medico di fiducia che si riserva di nominare fino all'inizio delle operazioni peritali.

Ai fini del comma V dell'art. 9 della legge 23.12.1999 n. 488 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento ammonta ad un importo complessivo di circa € 27.276,69 (euro ventisettemiladuecentosettantasei/69) ed il relativo contributo unificato è di € 518,00.

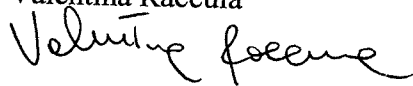
Si producono i seguenti documenti:

- 1) copia diffida raccomandata del 7.10.2014 pervenuta il 14.10.2014;
- 2) n 3 riproduzioni fotografiche del luogo del sinistro al momento dell'evento;
- 3) Certificato di Pronto soccorso;
- 4) Cartella clinica;
- 5) Relazione medico legale;
- 6) Spese mediche.

Salvis iuribus

Catenanuova, li 30 marzo 2015

Avv. Valentina Raccuia



RELATA DI NOTIFICA

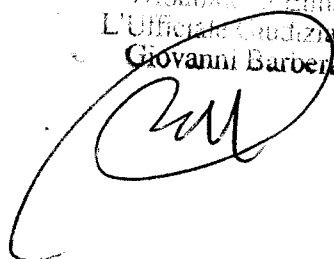
Ad istanza come in atti io sott. Uff. Giud. Del Tribunale di Enna ho notificato quanto precede a:

1. **COMUNE DI CATENANUOVA**, in persona del suo Sindaco pro-tempore, presso la Sede Comunale in Piazza Aldo Moro n .15 consegnandone copia a Mani

a mani dell'impiegato addetto alla ricezione
degli atti Sig. Velluti Anna

Enna CATENANUOVA 07-04-2015

Tribunale di Enna
L'Ufficiale Giudiziario
Giovanni Barbera



ENNA
diziario
barbera

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 66 DEL 20-05-2015

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Li, 20/05/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Handwritten signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li, 20/05/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

[Handwritten signature]

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo
Li,

IL RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	X
PRESIDENTE COMMISSARIO STRAORD. C.C.	X	SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI	X	SETTORE U.T.C.	
<u>CONSIGLIERE</u>	X	SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 21-05-2015

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 21-05-2015

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

Li,

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma ...2... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 20/05/2015

IL RESPONSABILE

Avv. Pasquale Bonomo

P.zza Lanuvio, 15 – Centuripe (EN) – Tel. e Fax. 0935/73245

Cell. 3208470308

Via A. Locatelli n. 13 sc. "A" 95123 – Catania – Tel./Fax

095/8261747 – Fax. 1782701268

e-mail: pascalbonomo@tiscali.it

pec: pasquale.bonomo@pec.ordineavvocaticatania.it

Spett.le Comune di Catenanuova

Con la presente, ed in relazione alla costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 nel giudizio introdotto dal sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova avente ad oggetto la domanda di risarcimento dei danni che la parte attrice riconduce a presunta responsabilità dell'Ente già quantificati in €. 27.276,69 (euroventisettemiladuecentosettantasei/69), su contatto dell'Ufficio competente ci si permette di sottoporre il preventivo di parcella dove si è avuto cura di contenere gli importi come da accordi applicando pedissequamente il minimo di tariffa ulteriormente ridotto come da consuetudine nei rapporti con lo Spett.le Ente:

Nota spese

Nome Emittente: Comune di Catenanuova

Nome destinatario: Pappalardo Giuseppe

Valore della causa: €. 26000/52000

Fase	Compenso
Fase di studio della controversia	€ 810,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 574,00
Fase istruttoria e/o di trattazione	€ 1.204,00
Fase decisionale	€ 1.384,00

Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5: € 3.972,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5	€ 3.972,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 595,80
Spese di trasferta	€ 200,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 190,71
Totale Imponibile	€ 4.958,51
IVA 22% su Imponibile	€ 1.090,87

IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE (s.e.o.) € 6.049,38

Come consuetudine nei rapporti interni con l'Ente, alla luce della fattiva collaborazione, i predetti compensi lordi, di per sé già calcolati al minimo di legge, vengono ulteriormente ridotti in **€. 5.000,00**, con una riduzione sui minimi di **€. 1.049,38**.

Mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Catania/Centuripe, li 21/05/2015

Avv. Pasquale Bonomo



Dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 in
dichiarazione sostitutiva di atto notorio

lo sottoscritto BONOMO PASQUALE, nato a CATANIA il 12/05/1980 e
residente in CENTURIPPE in veste di AVVOCATO (inserire tipologia
incarico), (contratto Rep. del

Consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle conseguenze penali di
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

relativamente a quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 art. 15 c. 1, lettera c):

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE

☒ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o
finanziati dalla pubblica amministrazione

ovvero

- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere le seguenti titolarità di cariche in enti di diritto
privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione
(indicare titolo dell'incarico/carica, denominazione ente, durata dell'incarico/carica,
compenso)

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

☐ di non svolgere attività professionale

ovvero

☒ di svolgere la seguente attività professionale (indicare tipologia, denominazione
ente/società/studio)

AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA

Data 21 MAG. 2015

Firma M. Pasquale Bonomo

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37, D.P.R. 445/2000

BONOMO
 Pasquale
 12/05/1980
 1485 I A
 Catania (Catania)
 Italiana
 Centuripe
 P. za Lanuvio, n. 15
 Stato civile: ////
 Professione: avvocato
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura: M. 1.90
 Capelli: castani
 Occhi: castani
 Segni particolari: ///

Firma del titolare: *Pasquale Bonomo*
 CENTURIFE 19/10/2007
 Ingresso del dito
 indice sinistro
 IL SINDACO
Nicola Spina

REPUBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI
 Sesso: M
 Codice Fiscale: BNMPQL80E12C351H
 Cognome: BONOMO
 Nome: PASQUALE AURELIO IVANOE
 Luogo di nascita: CATANIA
 Provincia: CT
 Data di scadenza: 23/03/2017
 Data: 17/05/1980

COMUNE DI CENTURIFE

N. di Protocollo: 699

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

DATA DI VALIDITÀ: 18/10/2012

DATA DI EMISSIONE: 18/10/2012

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI
 CENTURIFE
 CARTA D'IDENTITÀ
 N° AO 4363752
 DI
 BONOMO Pasquale

BONOMO
 PASQUALE AURELIO IVANOE
 BNMPQL80E12C351H
 12/05/1980
 80380001900067533777
 23/03/2017

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	BONOMO PASQUALE
Indirizzo	18, PIAZZA LANUVIO, 94010, CENTURIPÉ (EN), ITALIA
Telefono	093573245
Fax	0957224632
E-mail	pascalbonomo@tiscali.it
Cellulare	3208470308
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	12.05.1980 CATANIA
Codice fiscale e Partita Iva	BNMPQL80E12C351H 01117140861

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)

DAL 5.11.2004 AL 19/10/2007 PRATICANDATO LEGALE PRESSO STUDIO LEGALE SPECIALIZZATO IN MATERIA DI DIRITTO CIVILE, DEL LAVORO E AMMINISTRATIVO ANCHE IN RIFERIMENTO A PROCEDIMENTI ESECUTIVI E RECUPERO CREDITI.
DAL 19/10/2007, AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA CON PREDILIZIONE PER LE MATERIE CIVILISTICHE, LAVORISTICHE E TRIBUTARIE ED IN PARTICOLARE PER RECUPERO CREDITI E PROCEDURE ESECUTIVE
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

Studio Legale
Libero professionista
Studio delle controversie e attività processuale
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

1999-2004
Laurea in Giurisprudenza
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Diritto
Dottore in Giurisprudenza
Laurea
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

h. Bonomo Pasquale

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE]

BUONO

BUONO

BUONO

• Capacità di lettura

• Capacità di scrittura

• Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Lavoro in studio legale con un team di c.a. 9 persone

Socio di diverse associazioni socio-culturali presenti sul territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Organizzatore di convegni in materia di legalità, in

collaborazione con istituti scolastici ed associazioni della Sicilia

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

OTTIMA CONOSCENZA WINDOWS XP, PACCHETTO OFFICE ED INTERNET EXPLORER

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

"B"

Autorizzo espressamente il trattamento dei miei dati personali ai sensi e per come previsto dall'art. 13 del d. lgs. 196/2003

L. Pasquale Bonomo



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

Prot. n. 4674 del 22/05/2015

Oggetto : Nomina legale di fiducia

Determinazione nr. 21 del 22/05/2015

I L S I N D A C O

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale nr. 56 del 20/05/2015, avente ad oggetto " Autorizzazione al Sindaco per la costituzione in giudizio innanzi ala Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 nel giudizio introdotto dal Sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova;

Acquisita l'offerta e la disponibilità dell'Avvocato BONOMO Pasquale ad espletare l'incarico di cui sopra;

Considerato che l'offerta risulta congrua, rispetto agli adempimenti che il professionista sopra citato dovrà espletare nei confronti di questo Ente, per adire alle vie legali di cui sopra;

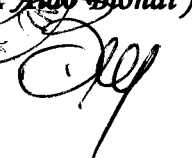
Visto il vigente ordinamento degli EE.LL in Sicilia;

D E T E R M I N A

1. Di incaricare per le motivazioni sopra esposte, l'Avvocato BONOMO Pasquale, con studio legale a Centuripe in Piazza Lanuvio 15, per la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 per la controversia tra il Sig. Pappalardo Giuseppe ed il Comune di Catenanuova;
2. Demandare al Responsabile del 1° Settore Affari Generali - Amministrativo, la predisposizione di tutti gli atti propedeutici, in ordine al disciplinare d'incarico, all'impegno finanziario, alla liquidazione di quanto spettante al professionista;

Dalla Residenza Municipale li 22/05/2015

IL SINDACO
(Dr. Aldo Biondi)



IMP. 66/2015



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 1° AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

Prot nr 5181 del 05/06/2015

DETERMINAZIONE NR. 57 DEL 22/05/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Nominato con determina sindacale nr 5/2015

OGGETTO : Nomina legale di fiducia - Impegno spesa-

RICHIAMATA la deliberazione nr. 56 del 20/05/2015, avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco per la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 nel giudizio introdotto dal Sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova;

VISTA la Determinazione Sindacale nr. 21 del 22/05/2015, con la quale si incaricava l'avvocato BONOMO Pasquale, professionista con studio legale ubicato a Centuripe in Piazza Lanuvio 15, per la costituzione in giudizio di cui sopra;

VISTO il preventivo di spesa per diritti ed onorari dell'Avvocato BONOMO Pasquale, con studio legale ubicato a Centuripe in piazza Lanuvio 15;

RITENUTO OPPORTUNO, dover procedere all'impegno della somma ascrivita nel preventivo pervenuto, per dare esecuzione all'incarico formulato con determina Sindacale nr 21/2015;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art 163 del TUEL;

VISTO il D.lgs Nr 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1. Di impegnare la somma complessiva di euro 5.000,00 (eurocinquemila/00) per diritti ed onorari, relativi all'incarico di cui alle Determina Sindacale nr. 21/2015, in merito alla costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Enna per l'udienza del 13/07/2015 nel giudizio introdotto dal Sig. Pappalardo Giuseppe nei confronti del Comune di Catenanuova;
2. di rimettere la presente all'U.E.F. per gli adempimenti consequenziali.
3. Di trasmettere copia della presente, ai competenti uffici, per la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito Web di questo Ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Si attesta che l'impegno assunto con la presente determinazione, viene imputato al
Tit. 1.01.08.03 del redigendo bilancio 2015

Lì, 03/6/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Corrado Ventini)

